

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

(CODICE FISCALE N°80213470588)

CONTRATTO

CIG 2357400C02

che si stipula tra il Ministero della Difesa (NAVARM)
e la Ditta OTO Melara S.P.A. con sede legale in La
Spezia, per la qualifica e fornitura delle munizioni
non guidate ER da 127 mm e da 155 mm. Il valore
complessivo della fornitura è di € 32.445.804,00 (euro
trentaduemilioniquattrocentoquarantacinquemilaotto-
centoquattro/00); l'importo complessivo contrattuale
ammonta ad € 28.552.300,00 (ventottomilioni-
cinquecentocinquataduemilatrecento/00) pari all'88%
del valore della fornitura; il restante 12%
dell'importo è a carico della Ditta.

L'anno duemilaundici il giorno SEI del
mese di OTTOBRE in Roma, in una sala del
Ministero della Difesa - NAVARM - (codice fiscale
n°80213470588).

Innanzi a me, Dott.ssa Livia MANISCALCO Ufficiale
Rogante del Ministero della Difesa - (NAVARM)
autorizzato a ricevere gli atti di interesse

MINISTERO DELLA DIFESA
NAVARM

Divisione Contratti

Report n° **20063**

in data 06 OTT. 2011

T/1279



dell'Amministrazione della Difesa, non assistito dai testimoni secondo quanto disposto dall'art. 47 della legge 16/02/1913 n°89, modificato dalla legge del 28/11/2005 n°246.

SONO COMPARSI

- la Dott.ssa Giorgia FELLI - Dirigente nel Ministero della Difesa (Direzione Generale degli Armamenti Navali) in rappresentanza dell'Amministrazione, giusta quanto risulta dal decreto del Direttore Generale del 22.01.2009, registrato presso la Corte dei Conti in data 7.4.2009, e per l'altra parte, che nel corso del presente contratto sarà chiamata "la Ditta",

- l'Ing. Gianfranco GUELFÌ nato a Vernazza (SP) il 02/09/1947, in qualità di Procuratore Speciale della Ditta OTO Melara S.P.A. con sede legale in La Spezia - Via Valdilocchi n°15 (codice fiscale n°01125920114), come risulta dal certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di La Spezia in data 21/06/2011 e dalla Procura Speciale n°42679 di repertorio in data 26/05/2011.

Da tali certificati, allegati al presente contratto, io sottoscritto Ufficiale Rogante ho accertato la piena capacità del medesimo ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta stessa.

Detti comparenti, della cui identità e poteri, io
Ufficiale Rogante sono certo, hanno richiesto la
stipulazione, a mio rogito, del presente contratto in
forma pubblico - amministrativa.

Manfredi

PREMESSO CHE

- il Programma Interforze Vulcano, nel suo complesso,
prevede la dimostrazione di fattibilità, lo sviluppo,
l'industrializzazione (compresa la qualifica) di una
famiglia di munizioni non guidate a media gittata (ER)
e guidate a lunga gittata (LR), sia nel calibro navale
da 127mm, a favore della Marina Militare Italiana,
che nel calibro terrestre da 155 mm, a favore
dell'Esercito Italiano;

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA
fi-h

- con contratto n°19575 di rep. in data 6.10.2005, la
Ditta OTO Melara S.p.A. si è obbligata a provvedere
alla fornitura delle prestazioni per lo sviluppo e
l'industrializzazione delle munizioni non guidate
Extended Range (ER) da 127mm e 155mm (Step2 del
Programma Vulcano) per l'importo complessivo di €
18.570.307,00 (euro diciottomilionicinquecento-
settantamilatrecentosette/00);

Offel

- le attività oggetto del presente contratto si
riferiscono alla qualifica e fornitura delle munizioni
non guidate ER da 127 mm e da 155 mm;

- a seguito della determinazione a contrarre n°66 in data 6.5.2011, è stata inviata richiesta di offerta alla Ditta in data 10.5.2011 per la qualifica e fornitura delle munizioni non guidate ER 127 mm e 155 mm;

- la Ditta ha presentato offerta PVN-11-0175-gg.og in data 25.05.2011;

- una Commissione di NAVARM con verbale di analisi tecnico - economica n°30 in data 13.6.2011 ha ritenuto giusto e congruo, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente impresa, il prezzo complessivo di € 28.552.300,00 (euro ventottomilionicinquecentocinquantaduemilatrecento/00) pari all'88% dell'importo totale della fornitura;

- tali prezzi sono stati sottoposti all'accettazione della Ditta in data 14.6.2011;

- la Ditta ha accettato tali prezzi in data 15.6.2011.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 (CONDIZIONI GENERALI AMMINISTRATIVE)

Per l'esecuzione del presente contratto valgono le condizioni generali fissate nel capitolato generale d'oneri per i contratti stipulati dall'Amministrazione della Difesa, approvato con decreto ministeriale n°200 in data 14/4/2000, che, benché non allegate al

presente contratto, ai sensi dell'art.99 R.C.G.S., ne costituiscono parte integrante e che le parti contrattuali dichiarano di ben conoscere.

ARTICOLO 2 (TUTELA DELLA SICUREZZA DELLO STATO)

La fornitura oggetto del presente contratto è soggetta al vincolo derivante dalla classifica di sicurezza dello Stato con grado di "Riservatissimo"; pertanto, la Ditta si impegna a garantire, nel corso dell'esecuzione contrattuale, l'osservanza degli obblighi derivanti dal D.P.C.M. 3 febbraio 2006 e dalle disposizioni integrative contenute nella direttiva PCM ANS 3/2006, richiamata all'art. 50 del D.P.C.M. citato. Si obbliga, altresì, ad osservare scrupolosamente le condizioni fissate nell'Appendice Tecnica n°2 (tutela del segreto di stato) nella quale sono indicati i documenti e le parti soggette al vincolo di classifica. Tale Appendice Tecnica n°2, sottoscritta dalle parti, costituisce parte integrante del presente contratto, al quale però non si allega, in quanto conservata negli archivi del Ministero della Difesa (NAVARM) essendo di carattere classificato.

ARTICOLO 3 (OGGETTO)

3.1 Le prestazioni hanno per oggetto le attività di qualifica e di fornitura delle munizioni non guidate



ER 127 mm e 155 mm.

3.2 Il contratto si suddivide in:

Lotto n°1 - Qualifica della munizione Vulcano 127 ER.

Sublotto n°1a: Fornitura della documentazione relativa al "Piano di prove per la qualifica della munizione 127 ER";

Sublotto n°1b: Fornitura delle attrezzature per le prove di qualifica della munizione 127 ER;

Sublotto n°1c: Fornitura del lotto di munizioni Vulcano 127 ER necessario alle attività di qualifica;

Sublotto n°1d: Predisposizione delle attrezzature e dei siti per la qualifica della munizione 127 ER; attività di qualifica della munizione Vulcano 127 ER, nella configurazione HE, con fornitura della "Documentazione finale";

Sublotto n°1e: Attività di qualifica della munizione Vulcano 127 ER, nella configurazione TP, con fornitura della "Documentazione finale".

Lotto n°2- Attività di compatibilità della munizione Vulcano 127 ER su impianti di artiglieria navale.

Sublotto n°2a: Attività di compatibilità della munizione Vulcano 127 ER su impianto 127/64 LW, con fornitura della "Documentazione finale".

Sublotto n°2b: Attività di compatibilità della

munizione Vulcano 127 ER su impianto 127/54 C, con fornitura della "Documentazione finale".

Lotto n°3 Fornitura di n°128 munizioni Vulcano 127 ER (HE) e n°45 munizioni Vulcano in varie configurazioni.

L'elenco completo delle tipologie di munizioni che compongono il presente lotto e il loro quantitativo è indicato nell'Appendice Tecnica n°1 che, sottoscritta dai contraenti, costituisce parte integrante del presente contratto, al quale non si allega in quanto viene conservata negli archivi del Ministero della Difesa - NAVARM, essendo di carattere classificato.

Lotto n°4 Qualifica della munizione Vulcano 155 ER

Sublotto n°4a: Fornitura della documentazione relativa al "Piano di prove per la qualifica della munizione 155 ER";

Sublotto n°4b: Fornitura del lotto di munizioni Vulcano 155 ER necessario alle attività di qualifica;

Sublotto n°4c: Predisposizione delle attrezzature e dei siti per la qualifica della munizione 155 ER; attività di qualifica della munizione Vulcano 155 ER, nella configurazione HE, con fornitura della "Documentazione finale";

Sublotto n°4d: Attività di qualifica della munizione

Maurizio

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA
Fiamme

Gfcl

Vulcano 155 ER, nella configurazione TP, con fornitura della "Documentazione finale".

Lotto n°5 Attività di compatibilità della munizione Vulcano 155 ER su impianti di artiglieria terrestre.

Subotto n°5a: Attività di compatibilità della munizione Vulcano 155 ER su semovente PzH2000 con fornitura della "Documentazione finale".

Sublotto n°5b: Attività di compatibilità della munizione Vulcano 155 ER su obice FH70 con fornitura della "Documentazione finale".

Lotto 6. Fornitura di munizioni Vulcano 155 ER

L'elenco completo delle tipologie di munizioni che compongono il presente lotto e il loro quantitativo è indicato nell'Appendice Tecnica n°1.

3.3 La documentazione, citata nei lotti/sublotti di cui al precedente paragrafo 3.2 dovrà essere fornita in n°5 copie elaborate con standard PDF su CD-ROM e in n°3 copie cartacee.

3.4 La Ditta dovrà inoltre fornire i dati di identificazione delle attrezzature per le prove qualifica della munizione 127 ER (sublotto n°1b), previsti dal sistema di codificazione NATO.

La codifica munizioni Vulcano 127 ER e 155 ER, oggetto

della fornitura di cui ai lotti n°3 e n°6, è attualmente in corso secondo quanto previsto dai contratti n°19575 di rep. in data 6.10.2005, n°19881 di rep. in data 6.10.2009 e n°19964 di rep. in data 01.10.2010.

3.5 Le prestazioni, i materiali e la documentazione dovranno corrispondere alle prescrizioni e condizioni di cui all'Appendice Tecnica n°1.

3.6 In relazione alle attività relative al presente contratto è stato elaborato, in conformità della normativa vigente, un documento - DUVRI - di valutazione dei rischi da interferenza, che indica le misure da adottare per eliminare tali rischi. Tale documento è allegato al presente contratto.

ARTICOLO 4 (PREZZO)

4.1 Il valore complessivo della fornitura è di € 32.445.804,00 (euro trentaduemilioniquattrocento-quarantacinquemilaottocentoquattro/00) ed è ripartito tra i lotti/sublotti come di seguito esposto:

Lotto n°1 - € 12.396.863,00 (euro dodicimilioni-trecentonovataseimilaottocentosessantatre/00) di cui:

Sublotto n°1a: € 396.210,00 (euro trecentonovanta-seimiladuecentodieci/00);

Sublotto n°1b: € 2.399.415,00 euro (duemilioni-



trecentonovantanovemilaquattrocentoquindici/00);

Sublotto n°1c: € 5.522.236,00 (euro cinquemilioni-
cinquecentoventidue miladuecentotrentasei/00);

Sublotto n°1d: € 3.819.020,00 (euro tremilioni-
ottocentodicianovemilaventi/00);

Sublotto n°1e: € 259.982,00 (euro duecentocinquanta-
novemilanovecentoottantadue/00) .

Lotto n°2 € 616.953,00 (euro seicentosedicimila-
novecentocinquantatre/00) di cui:

Sublotto n°2a: € 312.058,00 (euro trecento-
dodicimilacinquantotto/00);

Sublotto n°2b: € 304.895,00 (euro trecento-
quattromilaottocentonovantacinque/00) .

Lotto n°3 - € 2.279.245,00 (euro duemilioni-
duecentosettantanovemiladuecentoquarantacinque/00) .

Lotto n°4 - € 13.592.197,00 (euro tredicimilioni-
cinquecentonovantaduemilacentonovantasette/00) di cui:

Sublotto n°4a: € 352.136,00 (euro trecento-
cinquantaduemilacentotrentasei/00);

Sublotto n°4b: € 8.402.351,00 (euro ottomilioni-
quattrocentoduemilatrecentocinquantuno/00);

Sublotto n°4c: € 4.564.273,00 (euro quattromilioni-
cinquecentosessantaquattromiladuecentosettantatre/00);

Sublotto n°4d: € 273.437,00 (euro duecentosettanta-

tremilaquattrocentotrentasette/00).

Lotto n°5 - € 673.410,00 (euro seicentosettanta-
tremilaquattrocentodieci/00) di cui:

Sublotto n°5a - € 418.862,00 (euro quattrocento-
diciottomilaottocentosessantadue/00)

Sublotto n°5b - € 254.548,00 (euro duecentocinquanta-
quattromilacinquecentoquarantaotto/00).

Lotto n°6 - € 2.887.136,00 (euro duemilioni-
ottocentottantasettemilacentotretasei/00).

4.2 In considerazione del fatto che la Ditta si è
impegnata ad assumere in proprio il 12% degli oneri
esposti al precedente para 4.1, l'importo complessivo
contrattuale da riconoscere alla Ditta in base al
presente contratto ammonta a € 28.552.300,00 (euro
ventottomilionicinquecentocinquantaduemilatrecento/00)

di cui € 36.635,84 (euro trentaseimilaseicento-
trentacinque/84) di costi relativi alla sicurezza
contro i rischi specifici delle attività in Ditta, ed
€ 8.679,69 (ottomilaseicentosettantanove/69) per i
costi da interferenze.

4.3 L'importo complessivo contrattuale è così
ripartito:

Lotto n°1 - € 10.909.237,00 (euro diecimilioni-
novecentonovemiladuecentotrentasette/00) di cui:

Ottavio Delco

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA

Offen

+ IVA =
32.165.538,00

Sublotto n°1a: € 348.664,00 (euro trecento-quarantottomilaseicentosessantaquattro/00);

Sublotto n°1b: € 2.111.485,00 (euro duemilionicento-undicimilaquattrocentoottantacinque/00);

Il prezzo unitario per ogni articolo da codificare ammonta ad € 50,00 (euro cinquanta/00), per un totale di € 600,00 (euro seicento/00), relativo a n°12 articoli da codificare.

(La fornitura oggetto del presente sublotto è soggetta ad IVA, pertanto alla Ditta sarà corrisposta in aggiunta la somma di € 443.411,85 (euro quattrocento-quarantatremilaquattrocentoundici/85), pari al 21% del relativo importo).

Sublotto n°1c: € 4.859.567,00 (euro quattromilioni-ottocentocinquatanovemilacinquecentosessantasette/00);

Sublotto n°1d: € 3.360.737,00 (euro tremilioni-trecentosessantamilasettecentotrentasette/00);

Sublotto n°1e: € 228.784,00 (euro duecento-ventottomilasettecentottantaquattro/00).

Lotto n°2 - € 542.918,00 (euro cinquecento-quarantaduemilanovecentodiciotto/00) di cui:

Sublotto n°2a: € 274.611,00 (euro duecento-settantaquattromilaseicentoundici/00);

Sublotto n°2b: € 268.307,00 (euro duecento-

sessantottomilatrecentosette/00).

Lotto n°3 - € 2.005.735,00 (euro duemilioni-cinquemilasettecentotrentacinque/00).

Il dettaglio dei prezzi del munizionamento, che costituiscono il presente sublotto è riportato nell'Allegato Tecnico (Articolo 8) al presente contratto.

Lotto n°4 - € 11.961.131,00 (euro undicimilioni-novecentosessantunomilacentotrentuno/00) di cui:

Sublotto n°4a: € 309.879,00 (euro trecentonovemila-ottocentosettantanove/00).

(La fornitura del presente sublotto è soggetta ad IVA, pertanto alla Ditta sarà corrisposta in aggiunta la somma di € 65.074,59 (euro sessantacinquemilasettantaquattro/59), pari al 21% del relativo importo).

Sublotto n°4b: € 7.394.068,00 (euro settemilioni-trecentonovantaquattromilasessantotto/00).

(La fornitura del presente sublotto è soggetta ad IVA, pertanto alla Ditta sarà corrisposta in aggiunta la somma di € 1.552.754,28, (unmilione cinquecentocinquanta duemilasettecentocinquantaquattro/28) pari al 21% del relativo importo).

Sublotto n°4c: € 4.016.560,00 (euro quattromilioni-



sedicimilacinquecentosessanta/00).

(La fornitura del presente sublotto è soggetta ad IVA, pertanto alla Ditta sarà corrisposta in aggiunta la somma di € 843.477,60, (euro ottocentoquarantatremilaquattrocentosettantasette/60) pari al 21% del relativo importo).

Sublotto n°4d: € 240.624,00 (euro duecento-quarantamilaseicentoventiquattro/00).

(La fornitura del presente sublotto è soggetta ad IVA, pertanto alla Ditta sarà corrisposta in aggiunta la somma di € 50.531,04 (euro cinquantamilacinquecentotrentuno/04) pari al 21% del relativo importo).

Lotto n°5 - € 592.600,00 (euro cinquecentonovantadue-milaseicento/00) di cui:

Sublotto n°5a - € 368.598,00 (euro trecento-sessantottomilacinquecentonovantotto/00).

(La fornitura del presente sublotto è soggetta ad IVA, pertanto alla Ditta sarà corrisposta in aggiunta la somma di € 77.405,58 (euro settantasettemilaquattrocentocinque/58) pari al 21% del relativo importo).

Sublotto n°5b - € 224.002,00 (euro duecento-ventiquattromiladue/00).

(La fornitura del presente sublotto è soggetta ad IVA, pertanto alla Ditta sarà corrisposta in aggiunta la somma di € 47.040,42 (euro quarantasettemilaquaranta/42) pari al 21% del relativo importo).

Lotto n°6 - € 2.540.679,00 (euro duemilioni-cinquecentoquarantamilaseicentosettantanove/00).

Il dettaglio dei prezzi del munizionamento, che costituiscono il presente sublotto è riportato nell'Allegato Tecnico (Articolo 8) al presente contratto.

(La fornitura del presente sublotto è soggetta ad IVA, pertanto alla Ditta sarà corrisposta in aggiunta la somma di € 533.542,59 (euro cinquecentotrentatremilacinquecentoquarantadue/59), pari al 21% del relativo importo).

ARTICOLO 5 (CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA)

La Ditta dichiara e garantisce che la fornitura oggetto del presente contratto è tecnologicamente la più adeguata ai requisiti richiesti e che i singoli prezzi pattuiti sono i più bassi da essa applicati a qualsiasi altro contraente in ambito nazionale ed internazionale per materiali e servizi di analoga qualità in caso di termini contrattuali e condizioni

Handwritten signature

Oto Melara S.p.A.
SMA SOCIETÀ FINMECCANICA
Handwritten signature

Handwritten signature

comparabili. In caso di violazione rilevata durante il periodo di esecuzione del contratto, anche mediante controlli a campione eseguiti dall'A.D., si obbliga a ridurre i prezzi pattuiti entro i limiti predetti, restituendo quanto eventualmente percepito in più, maggiorato degli interessi legali maturati dalla data di riscossione alla data di restituzione.

Il relativo importo potrà essere dedotto dai pagamenti che l'Amministrazione debba ancora effettuare, nonché dalla cauzione fornita dalla Ditta a garanzia della buona esecuzione del contratto, che si intendono vincolati anche a copertura del suddetto impegno.

ARTICOLO 6 (DEPOSITO CAUZIONALE)

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto la Ditta ha presentato la Polizza Fidejussoria n°01.000000968 di € 1.427.615,00 (euro unmilionequattrocentoventisettemilaseicentoquindici /00) rilasciata dalla S2C S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI DI CREDITI E CAUZIONI, con sede di Roma - Lungotevere degli Altoviti n°2, in data 20/09/2011, pari al 5% dell'importo complessivo contrattuale poiché la Ditta è in possesso di una certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie "UNI EN ISO 9001:2008" come previsto dagli

articoli 75, comma 7, e 113 del D.Lgs. n°163/2006.

Il deposito cauzionale sarà svincolato proporzionalmente, lotto/sublotto per lotto/sublotto con le seguenti modalità:

- sublotti n°1a, n°1d, n°1e, n°2a, n°2b, n°4a, n°4c, n°4d, n°5a e n°5b, dopo la consegna e approvazione della relativa "Documentazione finale";
- sublotto n°1b, n°1c, n°4b, lotti n°3 e n°6, dopo il relativo collaudo, consegna ed accettazione della fornitura.

Lo svincolo del deposito cauzionale relativo al sublotto n°1b è subordinato inoltre all'avvenuta codificazione dei materiali.

ARTICOLO 7 (TERMINI DI ADEMPIMENTO E COLLAUDO)

7.1 Le prestazioni di cui al precedente Articolo 3 saranno presentate al collaudo, successivamente all'avvenuta approvazione del presente contratto nei modi di legge, entro i termini e con le modalità di seguito indicati.

7.2 Lotto n°1.

7.2.1 sublotto n°1a.

La Ditta dovrà consegnare a NAVARM 9^a Divisione, per l'approvazione la documentazione relativa al "Piano di prove per la qualifica della munizione 127 ER", entro



120 (centoventi) giorni solari decorrenti della data di ricezione, da parte della Ditta stessa, della comunicazione di avvenuta approvazione del presente contratto nei modi di legge.

In caso di mancata approvazione la documentazione dovrà essere riconsegnata entro 60 (sessanta) giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto dell'approvazione.

7.2.2 Sublotto n°1b.

La Ditta dovrà presentare a DUTNAV La Spezia la documentazione di progetto ed effettuare tutte le attività di realizzazione delle attrezzature, specificatamente elencate nella documentazione di progetto stessa.

Tali attrezzature sono necessarie per le prove di qualifica della munizione 127 ER.

La documentazione di progetto, in ogni caso, non necessita di specifica approvazione da parte dell'A.D. e costituirà solo documento di supporto per l'effettuazione del collaudo del sublotto stesso.

La presentazione al collaudo delle attrezzature per le prove di qualifica della munizione 127 ER, presso gli stabilimenti della Ditta, o presso altro sito, previa

autorizzazione dell'A.D, dovrà avvenire entro 360 (trecentosessanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuto superamento del collaudo del subplotto n°1a.

In caso di rifiuto al collaudo la rappresentazione dovrà avere luogo entro 120 (centoventi) giorni solari decorrenti dalla notifica dell'avvenuto rifiuto.

Entro 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta della comunicazione dell'avvenuto collaudo, con esito favorevole, le attrezzature dovranno essere consegnate, a cura e spese della Ditta, all'Ente/Comando che sarà indicato con la predetta comunicazione.

7.2.3 Sublotto n°1c.

La Ditta dovrà presentare al collaudo il lotto di munizioni Vulcano 127 ER, presso i propri stabilimenti, o altro sito previa autorizzazione dell'A.D., entro 360 (trecentosessanta) giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuta approvazione del presente contratto nei modi di legge. In caso di rifiuto al collaudo, la rappresentazione dovrà avere luogo entro 180 (centottanta) giorni

Olauro

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA

F. Amato

G. Ferri

solari decorrenti dalla notifica dell'avvenuto rifiuto.

Successivamente al collaudo e accettazione del presente sublotto l'A.D. renderà contestualmente disponibile alla Ditta il munizionamento per lo svolgimento delle attività di cui ai successivi sublotti n°1d e n°1e (attività distruttiva del munizionamento stesso).

7.2.4 Sublotto n°1d.

La Ditta dovrà effettuare tutte le attività di predisposizione delle attrezzature e dei siti, per la qualifica della munizione 127 ER, ed effettuare le attività di qualifica della munizione Vulcano 127 ER nella configurazione HE, secondo quanto previsto nell'Appendice Tecnica n°1 e dovrà consegnare a NAVARM 9^a Divisione, per l'approvazione, la "Documentazione finale" relativa al presente sublotto entro 450 (quattrocentocinquanta) giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuto superamento del collaudo del sublotto n°1b.

In caso di rifiuto al collaudo, la "Documentazione finale" relativa al presente sublotto dovrà essere ripresentata entro 150 (centocinquanta) giorni solari,

decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta stessa, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

7.2.5 Sublotto n°1e.

La Ditta dovrà effettuare tutte le attività per la qualifica della munizione 127 ER, nella configurazione TP, previste nell'Appendice Tecnica n°1, e dovrà consegnare a NAVARM 9^Divisione, per l'approvazione, la "Documentazione finale" relativa al presente sublotto entro 90 (novanta) giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuto superamento del collaudo del sublotto n°1d.

In caso di rifiuto al collaudo, la "Documentazione finale" relativa al presente sublotto dovrà essere ripresentata entro 45 (quarantacinque) giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta stessa, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

7.3 Lotto n°2.

7.3.1 Sublotto n°2a.

Successivamente all'avvenuta comunicazione alla Ditta di approvazione della "Documentazione finale" relativa al sublotto n°1d, ai fini dell'espletamento delle



attività di compatibilità della munizione Vulcano 127 ER su impianto 127/64 LW, la M.M.I. comunicherà alla Ditta la data di disponibilità dell'U.N. designata.

Tale comunicazione sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 60 (sessanta) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione dell'unità navale stessa.

In caso contrario il termine di consegna della "Documentazione finale", verrà prorogato di un numero di giorni pari al ritardo verificatosi.

Entro 90 (novanta) giorni solari, decorrenti dalla data di disponibilità dell'U.N. designata, la Ditta dovrà effettuare tutte le attività di compatibilità della munizione Vulcano 127 ER su impianto 127/64 LW, previste nell'Appendice Tecnica n°1, e dovrà consegnare a NAVARM 9^a Divisione, per l'approvazione, la "Documentazione finale" relativa al presente sublotto.

In caso di rifiuto all'approvazione, la "Documentazione finale", relativa al presente sublotto, dovrà essere ripresentata entro 45 (quarantacinque) giorni solari decorrenti dalla data della messa a disposizione dell'U.N. designata.

La comunicazione di messa a disposizione dell'U.N. designata sarà effettuata con un anticipo non

inferiore a 15 (quindici) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione stessa. In caso contrario il termine previsto per la rappresentazione al relativo collaudo sarà prorogato di un numero di giorni pari al ritardo verificatosi.

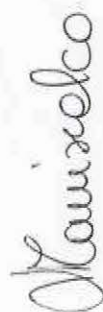
7.3.2 Sublotto n°2b.

Successivamente all'avvenuta comunicazione alla Ditta di approvazione della "Documentazione finale" relativa al sublotto n°2a, ai fini dell'espletamento delle attività di compatibilità della munizione Vulcano 127 ER su impianto 127/54 C, la M.M.I. comunicherà alla Ditta la data di disponibilità dell'U.N. designata.

Tale comunicazione sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 60 (sessanta) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione dell'unità navale stessa. In caso contrario il termine di consegna "Documentazione finale" verrà prorogato di un numero di giorni pari al ritardo verificatosi.

Entro 90 (novanta) giorni solari decorrenti dalla data di disponibilità dell'U.N. designata la Ditta dovrà effettuare tutte le attività di compatibilità della munizione Vulcano 127 ER su impianto 127/54 C, previste nell'Appendice Tecnica n°1, e dovrà consegnare a NAVARM 9^Divisione, per l'approvazione la

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA



"Documentazione finale" finale relativa al presente sublotto.

In caso di rifiuto all'approvazione, la "Documentazione finale", relativa al presente sublotto, dovrà essere rappresentata entro 45 (quarantacinque) giorni solari decorrenti dalla data della messa a disposizione dell'U.N. designata.

La comunicazione di messa a disposizione dell'U.N. designata sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 15 (quindici) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione stessa. In caso contrario il termine previsto per la rappresentazione al relativo collaudo sarà prorogato di un numero di giorni pari al ritardo verificatosi.

7.4 Lotto n°3.

La Ditta dovrà approntare n°128 munizioni Vulcano 127 ER HE e n°45 munizioni Vulcano 127 ER in varia configurazione e presentarle al collaudo al tiro presso il Balipedio, o presso altro sito, previa autorizzazione dell'A.D, entro 150 (centocinquanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione della comunicazione di avvenuto superamento del collaudo del sublotto n°1d.

La Ditta provvederà, a proprie cura e spese, all'invio

delle munizioni al Balipedio, per l'effettuazione del collaudo al tiro, in base alle modalità previste dalla documentazione tecnica di cui alla Appendice Tecnica n°1.

Le n°45 munizioni Vulcano 127 ER in varia configurazione consumate durante i collaudi non sono in ogni caso da considerare nel novero delle n°128 munizioni Vulcano 127 ER HE oggetto di fornitura.

In caso di rifiuto al collaudo al tiro, la Ditta dovrà ripresentare le munizioni nuovamente al nuovo collaudo dopo averle revisionate o, se del caso, sostituite entro giorni solari 60 (sessanta) decorrenti dalla data di ricezione della notifica dell'avvenuto rifiuto. In questo caso le munizioni occorrenti per il nuovo collaudo saranno a carico della Ditta.

La Ditta dovrà consegnare le munizioni n°128 munizioni Vulcano 127 ER HE, a propria cura e spese, presso lo Stabilimento del CIMA di AULLA, entro 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta stessa della comunicazione dell'avvenuto collaudo, con esito favorevole.

7.5 Lotto n°4.

7.5.1 Sublotto n°4a.

La Ditta dovrà consegnare a NAVARM 9^Divisione, per



l'approvazione, la documentazione relativa al "Piano di prove per la qualifica della munizione 155 ER", entro 180 (centottanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuto superamento del collaudo del sublotto n°12b del contratto n°19575 di rep. in data 6.10.2005 citato nelle premesse.

In caso di mancata approvazione la documentazione dovrà essere ripresentata entro 60 (sessanta) giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della relativa comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

7.5.2 Sublotto n°4b.

La Ditta dovrà presentare al collaudo il lotto di munizioni Vulcano 155 ER, presso i propri stabilimenti, o altro sito previa autorizzazione dell'A.D., entro 360 (trecentosessanta) giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuto superamento del collaudo del sublotto n°12b del contratto n°19575 di rep. in data 6.10.2005 citato nelle premesse.

In caso di rifiuto al collaudo, la ripresentazione dovrà avere luogo entro 180 (centottanta) giorni solari decorrenti dalla notifica dell'avvenuto

rifiuto.

Successivamente al collaudo e accettazione del presente sublotto l'A.D. renderà contestualmente disponibili alla Ditta le munizioni Vulcano 155 ER per lo svolgimento delle attività di cui ai successivi sublotti n°4c e n°4d (attività distruttiva del munizionamento stesso).

7.5.3 Sublotto n°4c.

La Ditta dovrà effettuare tutte le attività di predisposizione delle attrezzature e dei siti, per la qualifica della munizione 155 ER, ed effettuare le attività di qualifica della munizione Vulcano 155 ER nella configurazione HE, secondo quanto previsto nell'Appendice Tecnica n°1 e dovrà consegnare a NAVARM 9^a Divisione, per l'approvazione, la "Documentazione finale" relativa al presente sublotto entro 450 (quattrocentocinquanta) giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuto superamento del collaudo del sublotto n°4b.

In caso di rifiuto al collaudo, la "Documentazione finale" relativa al presente sublotto dovrà essere ripresentata entro 150 (centocinquanta) giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione, da parte della

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA
[Signature]

[Signature]

[Signature]

Ditta stessa, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

7.5.4 Sublotto n°4d.

La Ditta dovrà effettuare tutte le attività per la qualifica della munizione 155 ER, nella configurazione TP, previste nell'Appendice Tecnica n°1, e dovrà consegnare a NAVARM 9^a Divisione, per l'approvazione, la "Documentazione finale" relativa al presente sublotto entro 90 (novanta) giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuto superamento del collaudo del sublotto n°4c.

In caso di rifiuto al collaudo, la "Documentazione finale" relativa al presente sublotto dovrà essere ripresentata entro 45 (quarantacinque) giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta stessa, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

7.6 Lotto n°5.

7.6.1 sublotto n°5a.

Successivamente all'avvenuta comunicazione alla Ditta di approvazione della "Documentazione finale" relativa al sublotto n°4c, ai fini dell'espletamento del presente sublotto, l'A.D. consegnerà, presso il sito

indicato dalla Ditta e concordato con l'A.D., n°1 Semovente PZH 2000.

La Ditta dovrà effettuare tutte le attività di compatibilità della munizione Vulcano 155 ER su semovente PZH2000, previste nell'Appendice Tecnica n°1, e dovrà consegnare a NAVARM 9^Divisione, per l'approvazione, la "Documentazione finale" relativa al presente sublotto, entro 90 (novanta) giorni solari, decorrenti dalla data di consegna del mezzo stesso.

In caso di rifiuto al collaudo, la "Documentazione finale" relativa al presente sublotto dovrà essere ripresentata entro 45 (quarantacinque) giorni solari, decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta stessa, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

Entro 30 giorni solari, decorrenti dalla notifica dell'avvenuta approvazione della "Documentazione finale" relativa al presente sublotto, la Ditta dovrà riconsegnare, a propria cura e spese, il Semovente PzH 2000 all'Ente che sarà indicato nella predetta comunicazione.

La Ditta, all'atto della consegna del Semovente PZH 2000 dovrà presentare a DUTTER (Direzione Ufficio Territoriale Terrestre) La Spezia la seguente



documentazione cautelativa, il verbale di consegna dovrà essere trasmesso, unitamente alla documentazione cautelativa, a NAVARM 14^Divisione e per conoscenza a NAVARM 9^Divisione:

a) dichiarazione di proprietà, fiscalmente registrata, a favore dell'A.D., effettuata dai legali rappresentanti della Ditta, le cui firme dovranno essere autenticate da Notaio.

b) Idonea polizza di assicurazione contratta a favore dell'A.D., per il valore complessivo del Semovente PZH 2000 che le verrà indicato dall'A.D., contro i rischi derivanti da incendi, furti, trasporto e tutti gli altri rischi assicurabili, esclusi i rischi di guerra, rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni in conformità con la normativa di cui al T.U. della legge sulle assicurazioni private, approvato con D.P.R. n°449 in data 13.02.1959.

Tale polizza non dovrà avere scadenza e, qualora vi fosse indicata, deve prevedere il rinnovo automatico almeno trimestrale della validità fino al momento dello svincolo da parte dell'Amministrazione Difesa.

La Ditta tuttavia rimane responsabile per i danni al materiale dichiarato di proprietà dell'A.D. anche per

i casi di forza maggiore, escluso il rischio di guerra, qualora i rischi relativi non siano coperti dall'assicurazione e sempre che si tratti di rischi assicurabili.

I suddetti documenti cautelativi dovranno avere validità fino alla data di restituzione del Semovente PZH 2000.

7.6.2 sublotto n°5b.

Successivamente all'avvenuta comunicazione alla Ditta di approvazione della "Documentazione finale" relativa al sublotto n°5a, ai fini dell'espletamento del presente sublotto, l'A.D. consegnerà, presso il sito indicato dalla Ditta e concordato con l'A.D, n°1 obice FH70.

La Ditta dovrà effettuare tutte le attività di compatibilità della munizione Vulcano 155 ER su obice FH70, previste nell'Appendice Tecnica n°1, e dovrà consegnare a NAVARM 9^a Divisione, per l'approvazione la "Documentazione finale" relativa al presente sublotto entro 90 (novanta) giorni solari, decorrenti dalla data di consegna del mezzo stesso.

In caso di rifiuto all'approvazione la "Documentazione finale" relativa al presente sublotto dovrà essere ripresentata entro 45 (quarantacinque) giorni solari,

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA
[Signature]

[Signature]

[Signature]

decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta stessa, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

Entro 30 giorni solari, decorrenti dalla notifica dell'avvenuta approvazione della "Documentazione finale" relativa al presente sublotto, la Ditta dovrà riconsegnare, a propria cura e spese, l'obice FH70 all'Ente che sarà indicato nella predetta comunicazione.

La Ditta, all'atto della consegna dell'obice FH70 dovrà presentare a DUTTER di La Spezia la seguente documentazione cautelativa, il verbale di consegna dovrà essere trasmesso, unitamente alla documentazione cautelativa, a NAVARM 14^a Divisione e per conoscenza a NAVARM 9^a Divisione:

a) dichiarazione di proprietà, fiscalmente registrata, a favore dell'A.D., effettuata dai legali rappresentanti della Ditta, le cui firme dovranno essere autenticate da Notaio.

b) Idonea polizza di assicurazione contratta a favore dell'A.D., per il valore complessivo dell'obice FH70 che le verrà indicato dall'A.D., contro i rischi derivanti da incendi, furti, trasporto e tutti gli altri rischi assicurabili, esclusi i rischi di guerra,

rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni in conformità con la normativa di cui al T.U. della legge sulle assicurazioni private, approvato con D.P.R. n°449 in data 13.02.1959.

Tale polizza non dovrà avere scadenza e, qualora vi fosse indicata, deve prevedere il rinnovo automatico almeno trimestrale della validità fino al momento dello svincolo da parte dell'Amministrazione Difesa.

La Ditta tuttavia rimane responsabile per i danni al materiale dichiarato di proprietà dell'A.D. anche per i casi di forza maggiore, escluso il rischio di guerra, qualora i rischi relativi non siano coperti dall'assicurazione e sempre che si tratti di rischi assicurabili.

I suddetti documenti cautelativi dovranno avere validità fino alla data di restituzione dell'obice FH70.

7.7 Lotto n°6.

La Ditta dovrà approntare n°110 munizioni Vulcano 155 ER HE, n°60 munizioni Vulcano 155 ER/TP e n°45 munizioni Vulcano 155 ER in varia configurazione e presentarle al collaudo al tiro presso il Balipedio, o presso altro sito, previa autorizzazione dell'A.D,



entro 150 (centocinquanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuto superamento del collaudo del sublotto n°4c.

La Ditta provvederà, a proprie cura e spese, all'invio delle munizioni al Balipedio, per l'effettuazione del collaudo al tiro in base alle modalità previste dalla documentazione tecnica di cui alla Appendice Tecnica n°1.

Le n°45 munizioni Vulcano 155 ER in varia configurazione consumate durante i collaudi non sono in ogni caso da considerare nel novero delle n°110 munizioni Vulcano 155 ER HE e delle n°60 munizioni Vulcano 155 ER/TP, oggetto di fornitura.

In caso di rifiuto al collaudo al tiro, la Ditta dovrà ripresentare le munizioni Vulcano 155 ER al nuovo collaudo al tiro, dopo averle revisionate o, se del caso, sostituite entro 60 (sessanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione della notifica dell'avvenuto rifiuto. In questo caso le munizioni occorrenti per il nuovo collaudo saranno a carico della Ditta.

La Ditta dovrà consegnare le n°110 munizioni Vulcano 155 ER HE e le n°60 munizioni Vulcano 155 ER/TP, a propria cura e spese, presso lo Stabilimento del CIMA

di Aulla, entro 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta stessa della comunicazione dell'avvenuto collaudo, con esito favorevole.

7.8 Prima dell'inizio delle attività di collaudo al tiro, (sublotti n°1d, n°1e, n°4c, n°4d; lotti n°2, n°3, n°5 e n°6) la Ditta dovrà presentare una polizza di assicurazione a copertura di tutti i rischi assicurabili (polizza "All Risk") per i danni che possano essere causati nell'espletamento delle attività stesse. L'assicurazione predetta dovrà prevedere, come massimale assicurato, almeno € 3.000.000,00 per decessi di persone o danni procurati alle medesime o per danneggiamenti a cose appartenenti a più persone. In ogni caso la Ditta è responsabile del risarcimento di tutti i danni eventualmente procurati anche se non coperti da assicurazione.

7.9 Tutti i collaudi saranno effettuati secondo le "Procedure di Collaudo", che la Ditta dovrà presentare a NAVARM 9^a Divisione per approvazione almeno 60 giorni solari prima della data prevista di presentazione al collaudo del rispettivamente del primo subplotto per i lotti n°1, n°2, n°4, e n°5, e prima della data prevista di presentazione al collaudo dei lotti n°3 e

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA

G. F.

Collaudo

n°6.

Ove il termine di 60 giorni solari, relativo alla presentazione delle "Procedure di Collaudo" non dovesse essere rispettato, la presentazione al collaudo dei lotti/sublotti cui si riferiscono sarà considerata valida soltanto a partire dal 61° giorno solare successivo a quello di presentazione. In caso di rifiuto all'approvazione delle "Procedure di collaudo", le stesse dovranno essere ripresentate all'approvazione entro 15 giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuto rifiuto. In caso di ripresentazione in ritardo, rispetto al termine predetto, la Ditta sarà penalizzata considerando il ritardo in questione come riferito alle prestazioni e ai materiali oggetto dei sublotti/lotti, cui le "Procedure di collaudo" si riferiscono.

Qualora la Commissione di Collaudo ritenga, durante l'esecuzione dei collaudi, di dovere effettuare ulteriori prove oltre a quelle indicate nelle "Procedure di collaudo" approvate, le prove aggiuntive dovranno essere formalizzate.

7.10 Le approvazioni, i collaudi e l'accettazione di ciascuno dei lotti/sublotti del presente contratto

saranno effettuati da una commissione di collaudo, di seguito denominata "Commissione" che, per operare, avrà la facoltà di avvalersi di qualsiasi consulente ritenuto necessario, purché non avente interessi industriali contrapposti a quelli della Ditta.

La Commissione sopra citata sarà nominata secondo le norme in uso nell'A.D. richiamate al precedente Articolo 1 e secondo le precisazioni contenute nella Appendice Tecnica di cui al precedente Articolo 3.

All'atto del collaudo del subplotto n.1b la Commissione dovrà preventivamente eseguire le verifiche ed accertamenti relativi alla identificazione dei materiali mediante codice a barre.

La suddetta Commissione dovrà verificare se la Ditta abbia avuto la disponibilità del NUC almeno 60 giorni solari prima della data di effettiva presentazione al collaudo.

Nel caso di indisponibilità del NUC, nei tempi sopra riportati, per cause non imputabili alla Ditta, ai soli fini dell'applicazione della penalità, la presentazione al collaudo sarà considerata valida.

La Ditta è tenuta a fornire il personale e le attrezzature occorrenti per l'esecuzione delle prove prescritte per i collaudi, salvo diverse prescrizioni



della Appendice Tecnica n°1.

Allo scopo di perseguire un corretto sviluppo temporale della documentazione da fornire, la Commissione avrà la facoltà di prendere visione di tutta la documentazione stessa fin dalla sua stesura in forma di bozza.

Le Commissioni dell'A.D., incaricate dell'approvazione della "Documentazione finale" relativa ai sublotti n°1a, n°1d, n°1e, n°2a, n°2b, n°4a, n°4c, n°4d, n°5a e n°5b, dovranno verificare che la Ditta abbia effettuato tutte le attività, previste nell'Appendice Tecnica n°1 per ciascuno dei predetti sublotti.

7.11 La comunicazione della Ditta relativa all'approntamento al collaudo/approvazione di ciascuno dei lotti/sublotti dovrà espressamente contenere la dichiarazione che:

- a) la documentazione, i materiali e le attività, oggetto della fornitura, rispondono alle condizioni tecniche contrattuali ed hanno superato il collaudo interno;
- b) la documentazione attestante i risultati ottenuti è a disposizione della Commissione di Collaudo.

I materiali presentati al collaudo dovranno inoltre essere accompagnati dall'Attestato di Conformità e

relativa documentazione riepilogativa secondo quanto previsto dell'ALLEGATO TECNICO, Articolo n°2, paragrafo 2.3, e dalla dichiarazione relativa all'applicazione del Regolamento CE 1907/2006 di cui all'ALLEGATO TECNICO Articolo n°5, nonché esplicita dichiarazione che i materiali e le attrezzature di fornitura non contengano MCA (materiali contenenti amianto).

In mancanza di detti documenti la presentazione al collaudo non sarà considerata valida.

7.12 In caso di rifiuto al collaudo/approvazione ciascun lotto/sublotto di fornitura non potrà essere ripresentato che una sola volta.

7.13 Tutte le comunicazioni della Ditta soggette a termini stabiliti nel presente contratto saranno effettuate, facendo fede la data di ricezione dell'ufficio ricevente dell'Amministrazione, mediante una delle seguenti modalità:

a) telefax, confermato con lettera raccomandata spedita contestualmente, prescindendosi dalla data di ricezione della stessa;

b) lettera consegnata a mano, anche a mezzo di corriere, con attestazione del giorno ed ora per ricevuta da parte dell'ufficio e della persona a cui è

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

stata consegnata.

Le comunicazioni dell'Amministrazione saranno effettuate, oltre che con le modalità sopraindicate, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ARTICOLO 8 (SUBAPPALTO)

8.1 Non è previsto il subappalto. E' ammesso il ricorso alla subfornitura, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1 della Legge 18.6.1998, n°192.

8.2 Nei confronti dell'A.D., l'unica e diretta responsabile dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente contratto rimane comunque solo la Ditta sottoscritta.

ARTICOLO 9 (VARIANTI NEL CORSO DELLA FORNITURA)

9.1. Qualora nel corso della esecuzione della commessa oggetto del presente contratto l'Amministrazione Difesa ritenga necessario procedere a delle variazioni del contratto queste dovranno essere autorizzate dall'autorità competente ad approvare il contratto e formalizzate in conformità all'articolo 18 delle condizioni generali fissate con il capitolato di cui al precedente articolo 1.

9.2. Qualora nel corso del presente contratto qualche componente non fosse più di normale produzione o fosse

sostituito da altro/i simile/i con diverso P/N e/o codifica NSN, la Ditta presenterà una lista di possibili sostituti al Ministero della Difesa NAVARM 9^a Divisione che deciderà in merito. L'eventuale sostituzione di componenti non dovrà comportare onere aggiuntivo per l'A.D..

9.3. Eventuali proposte di varianti o modifiche tecniche ad apparati già approvati/consegnati/ in uso o definiti da precedenti lotti o contratti, saranno invece trattate secondo quanto previsto dalla circolare SMM/ISN51, datata giugno 2001, e dalla successiva circolare attuativa ISN 1/05, datata marzo 2005, con l'elaborazione di apposita ECP (Engineering Change Proposal) da inviare, all'ente/enti competenti. che esprimeranno il proprio parere.

9.4. La lista e/o l'ECP dovrà essere presentata almeno 60 (Sessanta) giorni solari prima della data di approntamento al collaudo e dovrà contenere le informazioni necessarie circa la possibilità di impiego/refitting dei componenti installati sugli impianti in servizio da sostituire. L'eventuale codificazione dei componenti secondo la procedura Nato sarà a cura della Ditta senza che ciò debba comportare onere per l'A.D..



9.5. Qualora le eventuali varianti o modifiche tecniche comportassero variazioni di prezzo e/o termini di esecuzione contrattuale, tali variazioni saranno regolarizzate secondo la procedura stabilita nel precedente para 1 del presente articolo.

9.6. In caso di adesione al programma, da parte di un Paese terzo, fatti salvi i necessari accordi internazionali, potranno essere apportate varianti al presente contratto secondo la modalità di cui al precedente para 9.1.

ARTICOLO 10 (SPOSTAMENTO DEI TERMINI)

Qualora nel corso dell'esecuzione contrattuale si verificchino ritardi nell'adempimento delle prestazioni, dovuti a cause di forza maggiore o comunque a fatti non imputabili alla Ditta, la stessa potrà chiedere all'Amministrazione uno spostamento dei termini, ai sensi dell'art. 25 del D.M. 14.04.2000, n°200.

A tale scopo la Ditta dovrà:

- a) comunicare al Ministero della Difesa - Navarm - 14^a Divisione (Liquidazioni) entro e non oltre 10 giorni dal verificarsi dell'evento, i fatti che hanno determinato i ritardi;
- b) far pervenire alla predetta divisione, prima della

scadenza del termine contrattuale, apposita istanza di spostamento dei termini, redatta in carta legale e corredata della documentazione probatoria.

ARTICOLO 11 (PROROGA DEI TERMINI)

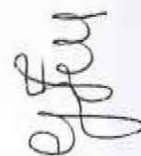
A norma dell'articolo 26 del D.M. 14.04.2000, n°200, i periodi di tempo utilizzati dall'Amministrazione per i propri adempimenti previsti in contratto o da essa richiesti nel proprio interesse, danno diritto ad una corrispondente proroga dei termini contrattuali. La proroga è richiesta dalla Ditta con apposita domanda motivata, che deve pervenire al Ministero della Difesa - Navarm - 14^a Divisione (Liquidazioni), prima della scadenza del termine contrattuale.

ARTICOLO 12 (SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO)

L'Amministrazione ha facoltà di sospendere, per causa di forza maggiore o per gravi motivi, nell'interesse dell'Amministrazione stessa, il contratto, determinando per mezzo di verbale i periodi di sospensione che non debbono essere compresi nei termini contrattuali.

A parziale modifica di quanto stabilito al comma 2 dell'articolo 27 delle condizioni generali fissate dal capitolato di cui all'articolo 1 del presente

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA



contratto, non si applica, in ogni caso, la disposizione che prevede la risoluzione automatica del contratto.

ARTICOLO 13 (PRIVATIVA INDUSTRIALE DI TERZI)

La Ditta assume completa e diretta responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possono essere vantati dai terzi per la fornitura, oggetto del presente contratto, tenendo indenne l'Amministrazione Difesa da qualsiasi pretesa, azione o addebito.

La Ditta soggiace a tutti gli obblighi stabiliti dall'articolo 39 delle condizioni fissate con il capitolato di cui al precedente articolo 1.

L'Amministrazione, per contro, ha tutti i diritti e le facoltà ivi stabiliti.

ARTICOLO 14 (ENTE RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO)

L'Ente responsabile dell'esecuzione del contratto è DUTNAV La Spezia; esso deve segnalare tempestivamente alla Direzione Generale, per il tramite della 9^a Divisione di NAVARM e del Responsabile Unico del procedimento, qualsiasi irregolarità nell'esecuzione del contratto, nonché quello di effettuare il monitoraggio trimestrale delle esigenze di cassa,

elaborate sulla base dello stato di avanzamento dell'esecuzione contrattuale, al fine di trasmetterne i risultati alla 14^Divisione di Navarm (liquidazioni) e, per conoscenza, alla 9^Divisione.

ARTICOLO 15 (CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI)

Allo scopo di esercitare la facoltà che compete all'Amministrazione Difesa di vigilare sull'andamento della fabbricazione dei materiali o sulla esecuzione delle prestazioni da fornire, la Ditta dovrà presentare a DUTNAV La Spezia il piano di controllo di qualità (di cui all'Allegato Tecnico al presente contratto), il proprio documento di valutazione dei rischi ed il piano di sicurezza dell'impresa in oggetto. Inoltre, i funzionari delegati dall'A.D. avranno libero accesso nelle officine della Ditta ed in quelle delle subfornitrici, con diritto di fare le osservazioni che crederanno opportune e di esigere che vengano rifabbricate le parti o rieseguite le prestazioni che a loro giudizio non rispondessero alle condizioni contrattuali e, comunque, alle migliori regole dell'arte, senza che ciò possa influire sul collaudo.

A tale scopo la Ditta dovrà tenere aggiornato il piano temporale dell'impresa e comunicare tempestivamente



all'Amministrazione le informazioni necessarie per l'esecuzione dei controlli.

Nel caso che il controllo risultasse impossibile per il rifiuto da parte della Ditta, di consentirlo o, comunque, di fornire le informazioni necessarie per eseguirlo, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto con incameramento della cauzione.

ARTICOLO 16 (ANDAMENTO LAVORATIVO)

Qualora la Ditta rallenti ingiustificatamente l'esecuzione delle prestazioni rispetto al ritmo normale di produzione (desumibile da un ponderato esame, che sarà effettuato da DUTNAV La Spezia, delle circostanze di esecuzione, delle caratteristiche tecniche dell'opera, dell'importo complessivo dell'opera stessa e del tempo concesso per la sua ultimazione) la stessa sarà invitata ad imprimere alle suddette prestazioni il necessario impulso onde tenere fede agli impegni assunti, in relazione alle esigenze tecniche operative dell'Amministrazione Difesa, ferma restando l'applicazione delle eventuali previste penalità.

Qualora la Ditta non ottemperi a detto invito, l'Amministrazione Difesa, previo accertamento della negligenza nell'esecuzione del contratto e previa

diffida, potrà decretare la risoluzione del contratto avvalendosi di quanto previsto dall'articolo 37 delle condizioni generali fissate con il capitolato di cui al precedente articolo 1.

ARTICOLO 17 (CESSIONI DI CREDITO)

Ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 12 aprile 2006, n°163, è ammessa la cessione del credito, con le seguenti modalità:

- l'atto di cessione, redatto in forma pubblica o per scrittura privata autenticata da notaio, deve essere tempestivamente notificato all'Amministrazione (14^a Divisione -Liquidazioni);
- il credito ceduto può riferirsi all'intero importo del contratto o al valore di uno o più lotti/sublotti;
- non è consentita la cessione dell'importo di singole fatture che comportino un frazionamento diverso rispetto a quanto sopra esposto.

Non è consentito che una singola cessione di credito sia riferita contemporaneamente a più contratti.

Le eventuali cessioni non conformi alle suddette modalità saranno rifiutate, ai sensi dell'art. 117, comma 3, del suddetto D.Lgs. n°163/2006.

ARTICOLO 18 (PAGAMENTI)

18.1 Per poter ricevere il pagamento la Ditta dovrà

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA



emettere regolare fattura intestata a NAVARM -
14^Divisione (Liquidazioni)- e presentarla all'Ente
incaricato dell'esecuzione contrattuale che provvederà
ad inoltrarla, in un'unica soluzione, alla Direzione
Generale, corredandola di tutta la documentazione
necessaria (certificato di collaudo, verbale di
consegna, documenti di assunzione in carico e di
qualsiasi altro atto rilevante ai fini della
liquidazione) alla 14^Divisione (Liquidazioni) e, per
conoscenza, alla 9^Divisione.

18.2 Il pagamento avverrà nel modo seguente:

Lotti n°1 e n°4.

Sublotti n°1a e n°4°:

100% (cento per cento) dell'importo contrattuale di
ciascun subplotto dopo la consegna e l'approvazione
della relativa "Documentazione finale".

Sublotto n°1b del lotto n°1:

1^rata: 90% (novanta per cento) dell'importo
contrattuale del subplotto dopo il collaudo, con esito
favorevole, consegna ed accettazione della fornitura;
nonché dopo l'adempimento degli obblighi relativi alla
codificazione attestati dalle certificazioni previste
dal contratto.

2^rata: 10% (dieci per cento) dell'importo

contrattuale del sublotto allo scadere del periodo di garanzia.

Il pagamento della presente rata potrà essere effettuato anticipatamente, su richiesta della Ditta e dietro presentazione di idonea cauzione di pari importo, che sarà svincolata a seguito del Verbale di fine garanzia.

Sublotti n°1c e n°4b:

100% (cento per cento) dell'importo contrattuale di ciascun sublotto dopo il collaudo, la consegna e l'accettazione della relativa fornitura (trattasi di munizioni destinate ad attività distruttive).

Sublotti n°1d, n°1e, n°4c e n°4d:

100% (cento per cento) dell'importo contrattuale di ciascun sublotto dopo l'effettuazione di tutte le attività previste, la consegna e l'approvazione della relativa "Documentazione finale".

Lotti n°2 e n°5.

Sublotti n°2a, n°2b, n°5a e n°5b:

100% (cento per cento) dell'importo contrattuale di ciascun sublotto dopo l'effettuazione di tutte le attività previste, la consegna e l'approvazione della relativa "Documentazione finale"

Lotti n°3 e n°6.



1^rata: 90% (novanta per cento) dell'importo contrattuale di ciascun lotto dopo il relativo collaudo, con esito favorevole consegna ed accettazione della fornitura;

2^rata: 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale di ciascun lotto allo scadere del relativo periodo di garanzia.

Il pagamento della seconda rata potrà essere effettuato anticipatamente, su richiesta della Ditta e dietro presentazione di idonea cauzione di pari importo, che sarà svincolata a seguito del relativo Verbale di fine garanzia.

18.3 Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n°231 del 2002, le parti concordano che i mandati di pagamento saranno emessi, dalla 14^Divisione di Navarm (Liquidazioni), entro 180 (centottanta) giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione da parte del suddetto ufficio della relativa fattura, corredata dei documenti prescritti.

Ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto legislativo, le parti concordano, altresì, che ai ritardi nei pagamenti si applichi il saggio di interesse legale di cui all'articolo 1284 del c.c., calcolato dal giorno successivo alla data di scadenza

del suddetto termine alla data di emissione del relativo mandato di pagamento.

ARTICOLO 19 (PENALITÀ)

19.1 Ai fini dell'applicazione delle penalità i termini di tempo, previsti al precedente articolo 7, saranno, nell'ambito di ciascun lotto/sublotto, sommati e considerati come un unico termine complessivo. Qualora la Ditta incorra in ritardi rispetto ai suddetti termini per ogni periodo di ritardo pari al decimo del termine di ciascun lotto/sublotto sarà sottoposta alla penalità del 2% (due per cento) fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo del lotto/sublotto cui l'inadempienza si riferisce.

19.2 Per i periodi iniziati, ma non ultimati, sarà applicata solo una parte della penalità in misura proporzionale al ritardo effettivamente maturato.

19.3 Il ritardo nell'adempimento degli obblighi relativi alla codificazione, che non incidano sul rispetto dei termini contrattuali previsti per la fornitura, non darà luogo ad applicazione della penale.

I ritardi rispetto al suddetto termine verranno conteggiati secondo le modalità previste per il

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA

Offen

Maximilco

ritardo nella fornitura.

19.4 Tutte le penalità comminate in base ai precedenti paragrafi saranno conteggiate separatamente ed addebitate cumulativamente, ma il loro ammontare complessivo non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo contrattuale.

19.5 L'eventuale domanda della Ditta per ottenere la disapplicazione delle penalità nelle quali fosse incorsa, dovrà essere presentata, pena decadenza, non oltre 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione della raccomandata con la quale è stata comunicata l'applicazione delle penalità.

19.6 La domanda dovrà essere redatta in carta bollata ed indirizzata, per le decisioni di competenza, al Ministero della Difesa - NAVARM, 15^a Divisione (Contenzioso), per il tramite di DUTNAV La Spezia il quale provvederà ad inoltrarla dopo averla corredata delle proprie osservazioni.

ARTICOLO 20 (MODALITÀ DI RISCOSSIONE)

In base a quanto stabilito dall'art.5 del D.P.R. 20/04/94 n°367 e ai sensi dell'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n°136 e successive modifiche i pagamenti in dipendenza del presente contratto saranno effettuati con ordine di pagamento, mediante

accreditamento sul Conto Corrente bancario dedicato,
n° 000000023928 intestato al nome della Ditta stessa
presso la BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Succursale di
Lucca IBAN: IT77P0100513700000000023928/ (codici
ABI/CAB 01005/13700) e che le persone delegate ad
operare su di esso sono i Signori:

- Carlo Alberto IARDELLA codice fiscale:
RDLCLL46E29B832D;

- Carlo CIRI codice fiscale: CRICRL54P21E463G;

- Roberto CORTESI codice fiscale: CRTTRT53M12Z600F;

- Stefano LUCCHINELLI codice fiscale:
LCCSFN56T26B410N.

Eventuali variazioni dei dati di C/C e coordinate
bancarie saranno comunicate tempestivamente dalla
Ditta.

La Ditta dichiara di esonerare l'Amministrazione
Militare da ogni responsabilità per i pagamenti
eseguiti nel modo sopraindicato.

ARTICOLO 21 (OBBLIGHI DI TRACCIABILITA')

La ditta assume l'obbligo di garantire la
tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3
della legge 13 agosto 2010, n°136, e successive
modifiche.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente



che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante.

ARTICOLO 22 (GARANZIE)

Dalla data di accettazione delle forniture oggetto del sublotto n°1b e dei lotti n°3 e n°6, decorre il periodo di garanzia che avrà la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni solari.

La Ditta è comunque tenuta a garantire una vita minima delle munizioni ER 127 mm e 155 mm, per un periodo pari a 3650 giorni solari decorrenti dalla data di accettazione dei relativi lotti di fornitura n°3 e n°6.

In tale periodo la Ditta si impegna a riparare o sostituire a sua cura e spese quelle parti che, per difetti di realizzazione, di installazione, di lavorazione o del materiale impiegato, non rilevati all'atto del collaudo, si dimostrassero inadeguate, ovvero si rendessero inservibili, nonostante il corretto impiego, il funzionamento normale e la costante sorveglianza.

Gli obblighi di garanzia riguarderanno anche le parti della fornitura che, pur essendo state accettate, risultino non conformi ai documenti contrattuali per difetti di lavorazione od altra causa, nonostante il corretto impiego e la costante sorveglianza da parte dell'A.D.

Le riparazioni saranno effettuate dall'A.D. se questa lo giudicherà preferibile per bisogni di servizio.

In tal caso l'A.D. esigerà il rimborso delle spese sostenute.

Le eventuali parti da riparare o da sostituire saranno ritirate dalla Ditta e restituite dalla Ditta stessa a sua cura e spese.

Tutte le spese derivanti dall'applicazione degli obblighi di garanzia sono a carico della Ditta, comprese quelle di smontaggio, spedizione e rimontaggio.

Rimane stabilito che, verificandosi le circostanze di cui sopra, il periodo di garanzia si intenderà prolungato di un tempo pari a quello durante il quale la Ditta avrà provveduto ad eliminare gli inconvenienti in questione.

Il termine iniziale del predetto periodo decorrerà dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA



comunicazione con cui la Ditta stessa verrà invitata ad eliminare l'inconveniente verificatosi ed il termine finale dalla data di avvenuta eliminazione dell'inconveniente stesso, che risulterà da apposito verbale.

ARTICOLO 23 (OSSERVANZA DELLA LEGISLAZIONE SUL LAVORO)

23.1 La Ditta è sottoposta a tutti gli obblighi in materia di lavoro ed assicurazioni sociali secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e con l'applicazione delle sanzioni in essa previste, nonché dall'articolo 40 delle condizioni generali fissate dal capitolato citato all'articolo 1 del presente contratto.

L'Amministrazione Difesa, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione delle inadempienze ad essa denunciate dalla Direzione Provinciale del Lavoro - Servizio Ispezione del lavoro - opererà una ritenuta fino al 20% dell'importo totale della commessa. La somma trattenuta sarà pagata alla Ditta solo dopo che il Servizio Ispezione del Lavoro avrà dichiarato cessata la situazione di inadempienza. In tal caso la Ditta non potrà pretendere somma alcuna a qualsiasi titolo per il ritardato pagamento del saldo.

23.2 La Ditta è sottoposta a tutti gli obblighi in materia di sicurezza/igiene del lavoro in vigore, in merito alla corretta esecuzione dei lavori nell'ambito dei Comprensori Arsenalizi/Basi Navali/siti logistici/Centri M.M./EI ed Interforze/Stabilimenti di lavoro/etc., nei quali si troverà ad operare durante l'esecuzione al presente contratto, secondo quanto prescritto dall'Appendice Tecnica n°1.

La Ditta sarà inoltre responsabile per ogni ed eventuale danno o avaria o incidente che provocherà a cose o a persone, direttamente o indirettamente, sia per mancata attuazione delle previste misure di sicurezza che per imperizia.

ARTICOLO 24 (ONERI CONTRATTUALI E FISCALI)

Sono a carico della Ditta, in conformità con quanto previsto dagli articoli 16-bis e 16-ter del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, le spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e quante altre inerenti al presente contratto, per le quali la Ditta è tenuta a versare sul Conto Corrente Postale intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma la somma indicata a tale titolo dall'Ufficiale Rogante, con specificazione analitica.

Il versamento della somma di cui al precedente comma,



dovrà essere effettuato entro 5 (cinque) giorni solari dalla data di stipulazione del presente contratto, con la conseguenza che, in caso di ritardo, il relativo importo dovrà essere aumentato degli interessi legali decorrenti dalla data di scadenza dei cinque giorni fino alla data dell'effettivo versamento. L'attestato del versamento dovrà essere immediatamente prodotto al Ministero della Difesa - NAVARM, 12^a Divisione - per essere allegato al contratto.

Le cessioni e prestazioni, costituenti oggetto dei lotti n°1 (ad esclusione del sublotto n°1b), n°2 e n°3 del presente contratto, non sono soggetti all'Imposta sul Valore Aggiunto ai sensi dell'art.8 bis del D.P.R. in data 26.10.72, n°633 in quanto riferite a beni destinati a bordo di Unità.

Le cessioni e prestazioni, costituenti oggetto del sublotto n°1b e dei lotti n°4, n°5 e n°6 del presente contratto, sono soggetti all'Imposta sul Valore Aggiunto.

L'imposta di registro, giusta quanto disposto dall'articolo 40 del D.P.R. 26/04/1986, n°131, e successive modificazioni, è dovuta nella misura fissa di € 168,00 (euro centosessantotto/00).

ARTICOLO 25 (DOMICILIO DELLA DITTA)

A tutti gli effetti del presente contratto la Ditta elegge domicilio in La Spezia - Via Valdilocchi n°15 presso la propria sede legale.

ARTICOLO 26 (VINCOLO CONTRATTUALE)

Il presente contratto, mentre vincola la Ditta fin dal momento della sua sottoscrizione, non sarà obbligatorio per l'Amministrazione Difesa se non dopo che sarà approvato nei modi di legge.

La facoltà prevista dall'Articolo 8 delle Condizioni Generali fissate nel capitolato d'onori approvato con D.M. 14 aprile 2000 n°200, di ottenere lo scioglimento degli impegni contrattuali, può essere esercitato dalla Ditta ove nel termine di 90 (novanta) giorni dalla stipulazione non venga emesso il Decreto di Approvazione, in conformità con quanto previsto dall'Articolo 114 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n°827, nei modi e con le forme previste dall'articolo 114 medesimo.

E richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto quest'atto del quale ho dato lettura alle parti contraenti, le quali da me interpellate lo approvano e con me lo sottoscrivono.

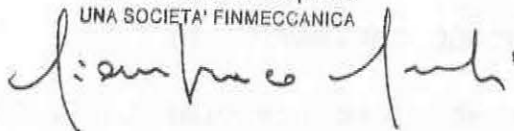
Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

È scritto a macchina da persona di mia fiducia - legge
27 dicembre 1975, n°790 - ma per mia cura datato a
mano, in pagine n°60 e in fogli n°15 di cui si compone
fin qui.

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA
P. LA DITTA

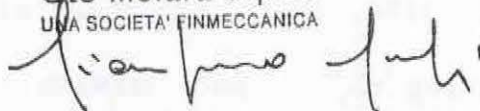


Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342
C.C., la Ditta, dichiara di approvare espressamente le
seguenti clausole:

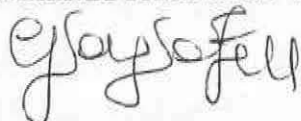
Art. 5 - Clausola di salvaguardia;

Art. 18 - Pagamenti.

P. LA DITTA Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA



P. L'AMMINISTRAZIONE DIFESA



L'UFFICIALE ROGANTE

ALLEGATO TECNICO (CIG 2357400C02)

ARTICOLO 1 - CODIFICAZIONE

1.1 (Requisito di codificazione)

1.1.1 I dati di codificazione rispondenti al requisito contrattuale, che la Ditta si impegna a fornire, sono composti dai dati identificativi, da quelli di gestione e dai relativi codici a barre.

1.1.2 La codificazione e/o lo screening delle attrezzature per le prove qualifica della munizione 127 ER (sublotto n°1b), dovranno seguire la procedura SIAC messa a punto da Segredifesa IV Reparto 3° Ufficio (Organo Centrale di Codificazione).

Le informazioni, i links, la documentazione, la normativa sulla Codificazione ed i Supporti Didattici sulla Codificazione relativi alla procedura SIAC sono disponibili presso il sito Internet <http://www.difesa.it/Segretario-SGD-DNA/SGD-DNA/CODMAT/SIAC.htm>.

1.1.3 Per l'inserimento dei dati contrattuali la Ditta dovrà impiegare il seguente codice:
codice CEODIFE: 900018_0.

1.2 (Attività di screening)

Al fine di consentire da parte dell'Organo Centrale di Codificazione l'esecuzione delle attività di



'screening', per verificare l'eventuale esistenza di articoli già codificati e aggiornare i propri dati di archivio, la Ditta dovrà far pervenire, sia a NAVARM 9^a Divisione sia l'Organo Centrale di Codificazione, relativamente alle attrezzature per le prove qualifica della munizione 127 ER (sublotto n°1b), entro giorni solari 30 decorrenti dalla rispettiva data di decorrenza, la lista degli articoli in fornitura elencandoli nella 'Spare Part List for Codification' (SPLC). Tale lista dovrà essere presentata anche se gli articoli in fornitura risultino già codificati. Per gli articoli di origine estera dovrà essere, altresì, presentato il Form AC\135 N.7, contenente informazioni tecnico amministrative aggiuntive. Il formato e le informazioni per la compilazione sono contenute nella Guida al Sistema di Codificazione. NAVARM 9^a Divisione comunque responsabile, dal punto di vista tecnico, della rispondenza al contratto del contenuto dei dati codificativi (liste e schede), potrà intervenire entro giorni solari 30 per richiedere la Ditta le modifiche necessarie al soddisfacimento del requisito contrattuale. L'Organo Centrale di Codificazione potrà comunque richiedere a NAVARM 9^a Divisione la verifica dei

dati forniti dalla Ditta qualora non ritenuti congrui per l'avvio dell'iter codificativo. In entrambi i casi, il termine per la conclusione delle attività di screening si intende prorogato di un periodo corrispondente a quello necessario per l'acquisizione dei dati corretti. Trascorso il termine previsto per NAVARM 9^a Divisione, l'Organo Centrale di Codificazione, pur in assenza di comunicazioni da parte di quest'ultimo provvederà entro 15 giorni solari al completamento delle attività di screening."

1.3 (Proposte di codificazione)

Non oltre 30 giorni dalla ricezione dell'esito dello screening per gli articoli non codificati e/o per quelli per i quali l'O.C.C. ritiene necessario aggiornare i dati, di origine nazionale o 'Non NATO', la Ditta dovrà inviare le proposte di schede CM-03 e GM-02, debitamente compilate, a NAVARM 9^a Divisione e all'Organo Centrale di Codificazione. Questi provvedere entro 30 giorni solari all'assegnazione del NUC, informandone la Ditta, NAVARM 9^a Divisione e l'Ente Logistico\Organo codificatore di Forza Armata. Qualora la presentazione delle proposte avvenga contestualmente alla presentazione delle liste, il

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA

completamento dell'iter codificativo (screening e assegnazione NUC) avverrà entro 45 giorni solari dalla ricezione dei dati corretti.

NAVARM 9^a Divisione, comunque responsabile, dal punto di vista tecnico, della rispondenza al contratto del contenuto dei dati codificativi (liste e schede), potrà intervenire entro 30 giorni solari per richiedere alla Ditta le modifiche necessarie al soddisfacimento del requisito contrattuale. L'Organo Centrale di Codificazione potrà comunque richiedere a NAVARM 9^a Divisione la verifica dei dati forniti dalla Ditta qualora non ritenuti e congrui per l'attività e codificativa. In entrambi i casi il termine per la conclusione delle attività di codificazione si intende prorogato di un periodo corrispondente a quello necessario per l'acquisizione dei dati corretti. Per consentire all'Amministrazione della Difesa la gestione degli articoli di origine estera non codificati, nell'attesa di completare l'iter codificativo con l'Ufficio di codificazione estero competente, l'Organo Centrale di Codificazione assegnerà numeri di codificazione provvisori che saranno successivamente sostituiti dai definitivi assegnati dall'Ufficio di Codificazione estero

competente. Lo svincolo della cauzione definitiva è subordinato alla risoluzione delle discrepanze dei dati codificativi, connesse con la fornitura di dati non corretti da parte della Ditta, rilevate dagli Organi Centrali di codificazione nazionali o esteri. A tal fine l'Organo Centrale di Codificazione comunicherà a NAVARM 9^a Divisione e all'Ente Logistico\Organo codificatore di Forza Armata i numeri di codificazione definitivi assegnati o le anomalie verificatesi.

1. 4 (Flusso dei dati)

Lo scambio dei dati dovrà avvenire di norma per via telematica (provvisoriamente attraverso procedure rese disponibili dall'Organo Centrale di codificazione direttamente o attraverso il proprio sito INTERNET).

1.5 (Norme in vigore)

Le norme procedurali sull'attività codificativa, per ciascuna tipologia di atto negoziale, sono contenute nella 'Guida al Sistema di Codificazione' emanata dall' Organo Centrale di Codificazione e disponibile presso il suo sito INTERNET, che contiene anche informazioni di dettaglio sui dati di gestione e sulla modalità di predisposizione dei connessi codici a barre.



per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Funz. Amministrativa
Dott.ssa Livia MANISCALCO
Maniscalco

1.6 (Collaudo dei materiali)

La tassatività dei termini di approntamento al collaudo degli articoli in fornitura prescinde dal completamento dell'iter di codificazione.

1.7 (Collaudo e accettazione d'urgenza)

La mancata approvazione da parte dell'Organo Centrale di Codificazione della documentazione codificativa presentata dalla Ditta rende gli articoli, ancorché approntati al collaudo, non rispondenti al requisito contrattuale.

In caso di necessità e urgenza, previa autorizzazione del Direttore Generale, Navarm 9^a Divisione può disporre, in assenza della conclusione dell'iter codificativo, il collaudo dei materiali e procedere all'accettazione degli stessi con riserva, così da poterli prontamente utilizzare con codificazione transitoria (assegnata da Maricegesco La Spezia in attuazione della normativa vigente), fermo restando il solo vincolo fissato di cui all'art. 6, ai fini dello svincolo della cauzione definitiva.

1.8 (Attestazione di avvenuta codificazione)

NAVARM 9^a Divisione richiederà all'O.C.C. la redazione dell'attestazione di avvenuta esecuzione delle attività codificative svolte.

1.9 (Riferimenti e garanzie)

La Ditta potrà prendere contatti diretti con l'Organo Centrale di Codificazione per dirimere dubbi o superare ostacoli che dovessero insorgere durante l'attività codificativa. Nell'ambito della Garanzia Contrattuale, NAVARM 9ª Divisione potrà richiedere alla Ditta tutte le azioni ritenute necessarie per completare o integrare le attività codificative eventualmente già svolte.

1.10 (Codice a Barre)

Dopo avere completato la procedura di codificazione mediante sistema NATO, ricevuti i numeri unificati di codificazione, la Ditta si impegna a fornire i materiali oggetto del contratto corredati di riconoscimento mediante CAB da realizzare secondo lo standard EAN/128.

Il suddetto CAB deve contenere le seguenti informazioni obbligatorie (codice di riconoscimento):

- Application Identifier (A.I.)= 7001
- N.U.C. (N.S.N.)
- Application Identifier (A.I.)= 241
- REFERENCE [Codice del costruttore (Cage) + Part Number].

Per i materiali già codificati, che comunque

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA



dovranno essere sottoposti ad un controllo per la validazione della codificazione preesistente da parte dell'ufficio di codificazione (screening), la Ditta dovrà apporre il CAB costituito dal NUC validato più il REFERENCE che dovrà essere trattato come REFERENCE secondario.

In entrambi i casi il codice di riconoscimento deve essere apposto in chiaro.

L'apposizione del CAB dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto dagli STANAG 4280-4281 e dovrà essere compatibile con la natura del prodotto e con il suo impiego.

A corredo dei materiali oggetto della fornitura, la Ditta è in ogni caso tenuta a fornire su supporto informatico, sotto forma di tabella su colonne ed in formato data base commerciale (es. excel), la corrispondenza fra il CAB, il NSN ed il REFERENCE, al fine di consentire la creazione di un archivio di collegamento.

All'atto del collaudo, la commissione incaricata, dovrà:

(a) verificare se la Ditta ha avuto la disponibilità del NUC almeno 60 giorni solari prima della data di effettiva presentazione al collaudo; in tal caso il CAB dovrà contenere sia le

informazioni relative al NUC, che quelle relative al REFERENCE.

Nel caso di indisponibilità del NUC nei tempi sopra indicati il CAB potrà limitarsi a riportare solo il REFERENCE;

(b) accertare la presenza del supporto informatico predetto con le informazioni richieste.

Qualora la verifica o l'accertamento di cui ai precedenti punti a) e b) diano esito negativo, la presentazione al collaudo non sarà considerata valida.

ARTICOLO 2 - ASSICURAZIONE DI QUALITÀ

2.1. La Ditta si impegna a fornire quanto oggetto del presente contratto, tenendo attivato nei propri stabilimenti, per tutta la durata contrattuale, un "Sistema Qualità" rispondente alle esigenze espresse nella pubblicazione "UNI EN ISO 9001:2008"

L'espletamento delle prestazioni è soggetto inoltre ai requisiti aggiuntivi previsti dalla normativa "Nato AQAP 2110 "Edition 3 - November 2009" intitolata "NATO Quality Assurance Requirements for design, development and production".

La Ditta dichiara di ben conoscere i citati documenti e di osservare ciò che in essi è prescritto.



per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Funz. Amm. Dott. SSA Livia MANISCALCO

2.2 Piano della Qualità

Il Piano della Qualità secondo quanto previsto dai documenti applicativi in vigore dovrà essere trasmesso, per esame e nulla osta, al DUTNAV La Spezia ed alla 9ª Divisione di Navarm.

Il DUTNAV La Spezia dovrà esaminare il "Piano" in collaborazione con il DUTTER di La Spezia e, in accordo con la 9ª Divisione di Navarm, comunicare alla Ditta il risultato dell'esame (positivo, positivo con riserva, negativo) per il nulla osta entro 30 giorni solari decorrenti dalla data di ricezione del "Piano" stesso.

Trascorso tale termine senza che alla Ditta sia pervenuto il risultato del predetto esame, il "Piano" s'intende validato.

La Ditta, comunque, non potrà eseguire attività per le quali è previsto che sia attuato il "Sistema Qualità" di cui al precedente para 1, se non in vigenza del "Piano per la Qualità" validato come sopra. In caso di attività contrattuali effettuate in assenza del "Piano Qualità" validato o in contraddizione con il "Piano" stesso, Navarm potrà richiedere che le stesse vengano nuovamente eseguite.

Qualora la nuova lavorazione fosse impossibile o la

Ditta vi si rifiutasse, l'inadempimento potrà costituire causa di risoluzione del contratto.

2.3. Attestato di conformità

La Ditta, nel presentare al collaudo i prodotti di cui all'art.3 del presente contratto, dovrà trasmettere agli Enti Tecnici competenti per circoscrizione territoriale un "Attestato di Conformità" redatto secondo il modello previsto dall'annesso B-16 all'AQAP 2070 che la Ditta dichiara di conoscere ed accettare.

Detto attestato deve essere integrato dalla "documentazione riepilogativa" prevista dal piano della qualità di cui al para 2 del presente articolo.

2.4 Gestione della Configurazione

La Ditta dovrà attuare e mantenere un Sistema appropriato di "Gestione della Configurazione" (C.M.) del prodotto per assicurare che gli Items di configurazione e la relativa documentazione, inclusi quelli dei subfornitori, siano sotto controllo.

Il Sistema di C.M. deve essere documentato e descrivere le procedure della Ditta per:

- a) l'Identificazione della Configurazione;
- b) il Controllo della Configurazione (gestione

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA



delle modifiche/varianti);

c) l'Accertamento della Configurazione;

d) le Verifiche (audits) della Configurazione.

La Ditta deve preparare un piano di C.M. (C.M.P.) che descriva l'applicazione contrattuale del "Sistema C.M.". Il piano deve essere accettato dall'U.T. competente per territorio che ne darà comunicazione al DUTNAV La Spezia.

Il livello di scomposizione per il quale è richiesta la documentazione tecnico-logistica relativa alla Gestione della Configurazione dovrà essere il secondo livello.

Per la gestione della configurazione si farà riferimento alla pubblicazione SMM/ISN51 ed. Giu. 01 e alla relativa Circolare Attuativa ISN1/05 ed. Mar. 05 laddove applicabili e non in contrasto con altre prescrizioni contrattuali.

ARTICOLO 3 - CONTROLLO DEL PROGRAMMA

La Ditta dovrà possedere un sistema di Controllo del Programma, periodicamente aggiornato. Il relativo "Manuale" dovrà essere sottoposto alla approvazione all'Ufficio di Programma Vulcano di La Spezia entro 60 giorni solari decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione comprovante l'avvenuta approvazione del presente contratto.

Alcuni materiali specifici, non reperibili nell'ambito del mercato comunitario potranno essere dalla Ditta approvvigionati al di fuori dell'ambito predetto, previa autorizzazione del Ministero della Difesa - NAVARM.

È inteso e concordato che tali materiali verranno dalla Ditta introdotti in territorio nazionale a proprio nome e per conto dell'A.D. in regime di temporanea importazione.

Poiché i materiali predetti verranno incorporati nelle apparecchiature oggetto del presente contratto, dopo l'avvenuto collaudo definitivo con esito favorevole delle apparecchiature stesse la Ditta provvederà direttamente alla nazionalizzazione a proprio nome, cura e spese ed a carico delle corrispondenti bollette di temporanea importazione accese a nome della Ditta medesima.

Alla presentazione al collaudo dei materiali la Ditta fornirà alla Commissione di Collaudo una Dichiarazione di conformità al Regolamento REACH da cui risulti che è al corrente dei propri

per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Anna, vo. Sett. ssa Livia MANISCALCO



obblighi, che ha adempiuto agli stessi e che ha verificato che i suoi eventuali subfornitori hanno operato conformemente al regolamento in parola. Nel caso in cui le sostanze superino, ai sensi del suddetto Regolamento, la quantità di una tonnellata metrica l'anno dovrà essere fornito inoltre un Attestato di conformità sul quale dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- a) codice ELINCS / EC number e CAS di tutte le sostanze, da sole o in preparato;
- b) peso totale della sostanza

L'attestato dovrà riportare inoltre il legale rappresentante ai fini del programma REACH. In ogni caso la Ditta fornirà i codici identificativi dei prodotti/materiali di fornitura contenenti le sostanze pericolose ai sensi del Regolamento in parola e le relative schede di sicurezza.

Ai sensi del suddetto Regolamento la D.G. si configura come " utilizzatore a valle". La mancanza della Dichiarazione e dell'eventuale Attestato e delle schede di sicurezza, ove necessarie, non consentirà la presentazione al collaudo dei materiali.

ARTICOLO 6 - PROPRIETA' DEL PROGETTO E REDEVANCES

La proprietà del progetto rimane esclusivamente della Ditta.

Qualora nel periodo di 5.478 giorni solari, decorrenti dalla data di notifica dell'avvenuto superamento al collaudo, con esito positivo, dei lotti 1 e 4, conclusivi delle attività di qualifica, la Ditta dovesse stipulare contratti per la fornitura a terzi rispettivamente di munizioni Vulcano 127 ER e 155 ER (in tutte le configurazioni), la Ditta stessa sarà obbligata a riconoscere delle "redevances" a favore dell'Amministrazione Difesa consistenti in una parte (calcolata in percentuale) del prezzo fatturato per la fornitura delle prestazioni. L'ammontare delle redevances potrà variare, in relazione ed in proporzione alla parte del progetto utilizzata ed attuata, fino ad un massimo del 4% del prezzo fatturato, da applicare quando i materiali o le prestazioni fornite a terzi siano identici a quanto oggetto del presente contratto.

La valutazione tecnica sul progetto, al fine di stabilire quale e quanta parte ne sia stata utilizzata per effettuare le forniture a terzi, sarà effettuata dall'Amministrazione Difesa in contraddittorio con la Ditta e dovrà risultare da

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA

Offen

Maurizio

apposito verbale sottoscritto dalle parti.

La Ditta si assume l'obbligo, per il periodo sopra indicato, di chiedere all'Amministrazione Difesa la preventiva autorizzazione allo svolgimento di trattative con terzi per la fornitura di unità identiche o derivate da quelle oggetto del presente contratto.

Tale autorizzazione potrà essere rilasciata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Difesa e subordinatamente all'impegno e possibilità da parte della Ditta di mantenere gli obblighi programmati derivanti dal presente contratto.

La Ditta ha l'obbligo di notificare al Ministero della Difesa - NAVARM -, tramite DUTNAV La Spezia, la stipulazione dei relativi contratti con terzi o della ricezione degli ordinativi, i quantitativi ed i prezzi definiti per ciascuna fornitura.

A fornitura ultimata la Ditta invierà al Ministero della Difesa - NAVARM -, tramite DUTNAV La Spezia, copia della relativa fattura.

Il versamento all'Amministrazione Difesa delle "redevances" di cui sopra sarà effettuato alla Ditta con l'osservanza di quanto segue:

a) - inviare, entro 10 (dieci) giorni solari dall'avvenuto pagamento delle somme dovute da

terzi a fronte di contratti e forniture, il conteggio effettuato per la determinazione dell'ammontare delle "redevances" all'Ufficio Tecnico della Marina Militare competente per circoscrizione territoriale.

DUTNAV La Spezia, effettuati gli accertamenti dovuti, dovrà trasmettere la relativa documentazione alla Divisione tecnica competente per materia che a sua volta, qualora concordi sull'importo delle "redevances" dovrà inviare il tutto al Ministero della Difesa - NAVARM - 14^a Divisione. La predetta divisione inviterà la Ditta a versare l'importo dovuto indicando le modalità in base alle quali dovranno essere corrisposte le somme riguardanti le "redevances" stesse;

b) - versare le somme entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di ricezione della lettera raccomandata con A.R. con cui l'Amministrazione comunicherà le modalità di cui al precedente punto (a);

c) - le somme a titolo di "redevances" , da versare come sopra indicato, devono essere calcolate su ogni pagamento in conto ed a saldo delle singole forniture a terzi

In caso di ritardo sulle singole obbligazioni di



cui alle precedenti lettere (a) e (b), la Ditta dovrà corrispondere gli interessi legali calcolati sull'ammontare delle relative "redevances" cui si riferisce l'inadempienza.

ARTICOLO 7 - REVISIONE PREZZO

7.1. Applicazione

Ai sensi del disposto dell'articolo 115 del D.Lgs 163/2006, sarà ammessa la revisione del prezzo sia a favore della Ditta che del Ministero della Difesa (NAVARM), limitatamente all'85% del prezzo contrattuale.

7.2. Esclusione del computo revisionale

Il computo per la determinazione del compenso revisionale sarà effettuato con l'esclusione dei lavori eseguiti nei primi due anni la cui quantità espressa in percentuale è riportata in Allegato al presente contratto: il termine iniziale è la data di stipulazione del presente contratto.

In caso di presentazione al collaudo prima dei termini previsti dall'articolo 7, il periodo revisionale si accorcia di conseguenza, annullandosi completamente per le prestazioni presentate al collaudo entro i primi due anni dalla data di stipula. Per il calcolo dell'avanzamento da revisionare si applicherà in tal caso la lettera b)

del successivo punto 7.5.

7.3. Base di riferimento

Le variazioni dei prezzi che si verifichino nei periodi sottoposti a revisione, saranno, quelle rilevate, rispettivamente, con decorrenza 1° gennaio e 1° luglio di ciascun anno ad eccezione della base di riferimento iniziale, che va riferita alla data di stipula del contratto. Nel caso non fosse compresa nel periodo revisionabile nessuna delle date 1° gennaio o 1° luglio, si farà riferimento all'indice in vigore alla data precedente (1° gennaio e 1° luglio) più vicina all'inizio del periodo revisionabile.

7.4. Periodi penalizzati esclusi dal computo revisionale

In caso di ritardo per colpa della Ditta, il maggior tempo d'esecuzione della fornitura rispetto al tempo previsto contrattualmente non sarà preso in considerazione ai fini della revisione prezzo.

7.5. Dinamica della revisione prezzo

La revisione sarà effettuata utilizzando la formula e le modalità sotto riportate:

$$P_{ri} = P_{oi} \times 0,85 \times (m_{oi} * MO_i / MO_o + m_{ai} * Ma_i / Ma_o) + 0,15 P_{oi}$$

P_{ri} = quota-parte del prezzo revisionato relativo

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA

Offel

Maninco

al periodo i-esimo

P_{oi} = quota-parte del prezzo da revisionare
relativo al periodo i-esimo

mo_i = quota manodopera nazionale al periodo i-esimo
(v. Allegato 1)

MO_i = indice costo manodopera nazionale al periodo
i-esimo (vedi succ. punto d)

MO_0 = indice come sopra alla stipula del contratto

ma_i = quota materiali nazionali al periodo i-esimo
(v. Allegato 1)

MA_i = indice costo materiali nazionali al periodo
i-esimo (v. succ. punto d)

MA_0 = indice come sopra alla stipula del contratto

a) L'importo contrattuale della fornitura si
considera costituito come riportato nell'Allegato
1.

b) Il tempo di esecuzione contrattuale viene
suddiviso in due periodi; il primo di tali periodi
avrà una durata di due anni, il secondo avrà la
durata residua. Nel secondo periodo la quota parte
di prezzo da revisionare sarà quella corrispondente
alla aliquota fissata nell'Allegato 1 al contratto,
salvo difformi risultanze in favore dell'A.D.: cioè
o nel caso di indici complessivamente in
diminuzione, oppure nel caso in cui l'aliquota dei

lavori del secondo periodo fosse conseguita, in parte o totalmente, precedentemente alla scadenza del primo periodo: in tal caso il minor tempo impiegato non influirà sul secondo periodo revisionale né in termini temporali né in termini di quota revisionabile. E' fatto salvo il verificarsi di cause di forza maggiore e comunque non imputabili alla Ditta oppure di sospensive disposte dall'A.D.; in questi casi i termini temporali di ciascun periodo interessato saranno prorogati per il numero di giorni di proroga concessa o di sospensiva.

c) Ai fini della revisione la fornitura, ripartita nei periodi di cui al punto precedente, sarà considerata nell'ambito di ciascun periodo uniformemente spesa e distribuita secondo le incidenze percentuali di cui all'Allegato 1.

d) Per gli indici richiamati nel presente articolo si farà riferimento a:

MO = numero indice retribuzioni contrattuali per dipendente per ATECO 2007 (operai e impiegati): coi44.CH25, relativo alla Divisione 25 (CH25 Fabbricazione di prodotti in metallo) pubblicato sul sito conistat.it;

MA = numero indice prezzi alla produzione dei



per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Funz. Amm. vo Della ss. Livio MANISCALCO
Maniscalco

prodotti industriali venduti sul mercato interno composto da: epp19.CH25 (con peso 85%), relativo alla Divisione 25 (CH25 Fabbricazione di prodotti in metallo) e da epp19.CL30 (con peso 15%) relativo alla Divisione 30 (CL30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto) pubblicato sul sito conistat.it.

7.6 Presentazione conteggi

La Ditta presenterà a DUTNAV La Spezia il conteggio revisionale, debitamente documentato. DUTNAV La Spezia provvederà quindi ad emettere il verbale di approvazione, che, con i conteggi e la documentazione a corredo sarà trasmesso al NAVARM 14^a Divisione per la successiva liquidazione.

7.7. Liquidazione della revisione prezzi

Sulla base dei conteggi di cui sopra sarà corrisposto a titolo di acconto l'85% dell'importo risultante.

Sarà corrisposto anche il residuo 15% previa presentazione da parte della Ditta di idonea cauzione di pari importo, che sarà svincolata dopo l'approvazione del verbale contenente i conteggi revisionali definitivi.

7.8. Revisione prezzo a favore dell'A.D.

Nel caso di revisione prezzi in favore dell'A.D.,

la stessa provvederà al recupero del relativo ammontare richiedendo alla Ditta il corrispondente versamento in Tesoreria o effettuando il recupero diretto degli eventuali crediti a favore della Ditta e maturati successivamente all'accertamento.

ARTICOLO 8 - COMPOSIZIONE DELLA FORNITURA DEI LOTTI

N.3 E N.6

LOTTO 3 - FORNITURA DI MUNIZIONI VULCANO 127 ER

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

	Costo	singola	Numero		
Tipo munizione	munizione		munizioni	totale	Nota
Testoni B.I.	7.788,41		30	233.652,20	1
Proietti HE con prf	13.159,28		15	197.389,30	2
Proietti HE con spoletta	14.439,09		128	1.848.203,50	3
			Totale	€ 2.279.245,00	

LOTTO 6 - FORNITURA DI MUNIZIONI VULCANO 155 ER

[Handwritten signature]

	Costo	singola	Numero		
Tipo munizione	munizione		munizioni	totale	Nota
Testoni B.I.	7.446,55		30	223.396,48	4

Proietti HE con prf	14.582,71	15	218.740,67
Proietti HE con spoletta	16.603,20	110	1.826.351,61
Proietti TP	10.310,79	60	618.647,24
		Totale	€ 2.887.136,00

Note:

- 1- Il prezzo finale è dato dal prezzo della munizione € 2.267,76 + il prezzo del contenitore logistico 2.096,65 + non ricorrenti € 3.424,00.
- 2- Il prezzo finale è dato dal prezzo della munizione € 7.638,63 + il prezzo del contenitore logistico 2.096,65 + non ricorrenti € 3.424,00
- 3- Il prezzo finale è dato dal prezzo della munizione € 8.918,44+ il prezzo del contenitore logistico 2.096,65 + non ricorrenti € 3.424,00
- 4- Il prezzo finale è dato dal prezzo della munizione € 3.118,63+ il prezzo del contenitore logistico 336,57 + non ricorrenti € 3.991,35
- 5- Il prezzo finale è dato dal prezzo della munizione € 10.254,80+ il prezzo del contenitore logistico 336,57 + non ricorrenti € 3.991,35

6- Il prezzo finale è dato dal prezzo della munizione € 12.275,28+ il prezzo del contenitore logistico 336,57 + non ricorrenti € 3.991,35

7- Il prezzo finale è dato dal prezzo della munizione € 5.982,87+ il prezzo del contenitore logistico 336,57 + non ricorrenti € 3.991,35.



per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Funz. Amm. vo Dott.ssa Livia MANISCALCO

Maniscalco

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA

finmeccanica

Offici

Maniscalco



Por copia conforme
L. OFICIAL RODANTE
F. Amador Domínguez Lina MANSOLDO

LOTTE	Differimento inizio lotto da 1°	Tempi di consegna contrattuali	Data notifica inizio lotto	Scadenza termine di consegna contrattuale	Importo contrattuale del sublotto [euro]	1° Periodo (primi 24 mesi esclusi da revisione)		2° Periodo (seconda successiva ai primi 24 mesi)		MANODOPERA				Inc. MATERIALI	
						% eseguito nel periodo	Importo dovuto nel periodo	p=(e-1ss)/a	Importo dovuto nel periodo [euro]	%	Importo [euro]	%	Importo [euro]		
														e=1-g	f=e-d
LOTTO 1															
Sublotto 1.a	0	120	31/12/2011	30/04/2012	356.210,00	100,00%	356.210,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
Sublotto 1.b	120	360	29/04/2012	24/04/2013	2.399.415,00	100,00%	2.399.415,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
Sublotto 1.c	0	360	31/12/2011	25/12/2012	5.522.236,00	100,00%	5.522.236,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
Sublotto 1.d	480	450	24/04/2013	19/07/2014	5.819.020,00	35,58%	1.357.873,78	64,14%	2.461.146,12	39,85%	980.754,85	60,15%	0,00	0,00%	0,00
Sublotto 1.e	930	90	18/07/2014	16/10/2014	259.982,00	0,00%	0,00	100,00%	259.982,00	73,02%	189.842,79	26,98%	0,00	0,00%	1.480.391,38
LOTTO 2															
Sublotto 2.a	930	90	18/07/2014	16/10/2014	312.058,00	0,00%	0,00	100,00%	312.058,00	81,93%	255.655,65	18,07%	0,00	0,00%	36.402,35
Sublotto 2.b	1020	90	16/10/2014	14/01/2015	304.895,00	0,00%	0,00	100,00%	304.895,00	81,50%	248.492,62	18,50%	0,00	0,00%	56.402,58
LOTTO 3															
Sublotto 3.a	930	150	18/07/2014	15/12/2014	2.279.215,00	0,00%	0,00	100,00%	2.279.215,00	15,09%	343.875,59	84,91%	0,00	0,00%	1.935.369,41
LOTTO 4															
Sublotto 4.a	0	180	14/04/2014	11/10/2014	352.136,00	0,00%	0,00	100,00%	352.136,00	100,00%	352.136,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
Sublotto 4.b	360	360	14/04/2014	09/04/2015	8.402.351,00	0,00%	0,00	100,00%	8.402.351,00	10,31%	866.385,05	89,69%	0,00	0,00%	7.535.965,95
Sublotto 4.c	360	450	09/04/2015	02/07/2016	4.564.273,00	0,00%	0,00	100,00%	4.564.273,00	36,66%	1.673.433,33	63,34%	0,00	0,00%	2.890.839,67
Sublotto 4.d	810	90	02/07/2016	30/09/2016	273.437,00	0,00%	0,00	100,00%	273.437,00	74,35%	203.297,84	25,65%	0,00	0,00%	70.139,16
LOTTO 5															
Sublotto 5.a	810	90	02/07/2016	30/09/2016	418.862,00	0,00%	0,00	100,00%	418.862,00	71,58%	299.802,10	28,42%	0,00	0,00%	119.059,90
Sublotto 5.b	900	90	30/09/2016	29/12/2016	254.548,00	0,00%	0,00	100,00%	254.548,00	86,22%	219.478,50	13,78%	0,00	0,00%	35.069,50
LOTTO 6															
Sublotto 6.a	810	150	02/07/2016	29/11/2016	2.887.136,00	0,00%	0,00	100,00%	2.887.136,00	12,64%	365.069,20	87,36%	0,00	0,00%	2.521.066,80
VAI(T)US(A)										22.770.069,22	26,34%	5.998.223,52	73,66%	16.771.845,71	



per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Funz. Amm. Dott. ssa Livia MANISCALCO

Maniscalco

gffed

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETA' FINMECCANICA
fianbo fuh.

Il presente documento, va inteso come preliminare e dinamicamente aggiornabile in base all'effettiva data di stipula e notifica.

Per i lotti il cui inizio è vincolato al termine di altri lotti, ai fini della revisione, la data di inizio del lotto corrisponderà:

- alla

, nei casi di affiorare concatenamento si applica il medesimo criterio

Tes= 01/10/2013

T= 01/01/2012		Data di previsione operativa contrattuale	
T1= 15/04/2014		Data approssimativa della fine del contratto di sep 2 tenestre	
Colonna a	Sono indicati i tempi di consegna contrattuale.		
Colonna b	Sono indicate le date di prevista attivazione dei lotti/sublotti		
Colonna c	Sono indicate le date di prevista ultimazione dei lotti/sublotti		
Colonna d	Sono indicati gli importi contrattuali dei lotti/sublotti		
Colonna e	Viene indicata la quota parte del sublotto, espressa in % dell'importo totale contrattuale, non soggetta a revisione prezzi in quanto eseguita entro il Tes. Per i		
Colonna f	Viene indicata la quota parte in euro del sublotto, non soggetta a revisione prezzi in quanto eseguita entro il Tes. Per i sublotti la cui consegna è prevista in		
Colonna g	Viene indicata la quota parte del sublotto, espressa in % dell'importo totale contrattuale, soggetta a revisione prezzi in quanto eseguita successivamente al Tes.		
	Per i sublotti la cui consegna è prevista in data antecedente il Tes tale percentuale è pari alla 0%.		
Colonna h	Viene indicata la quota parte in euro del sublotto soggetta a revisione prezzi in quanto eseguita successivamente al Tes. Per i sublotti la cui consegna è		
	prevista in data antecedente il Tes tale importo è pari a 0,00 euro.		
Colonna i e l	Viene riportata l'incidenza percentuale e l'importo soggetto a revisione prezzi dovuto alla MANODOPERA della quota parte del sublotto eseguito		
Colonna m e n	successivamente ai primi 24 mesi dalla stipula.		
	Viene riportata l'incidenza percentuale e l'importo soggetto a revisione prezzi dovuto ai MATERIALI della quota parte del sublotto eseguito successivamente		
	ai primi 24 mesi dalla stipula.		